

COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO
PROVINCIA DI LUCCA

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

NOTA INTEGRATIVA



COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO

PROVINCIA DI LUCCA

Medaglia d'oro al merito civile

Via G. Marconi, 6

55035 Piazza al Serchio – Lucca



PREMESSA:

“Il principio contabile applicato concernete la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.”

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.lgs. 118/2011 e dal DPCM 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

Nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese; per le entrate la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie; per le spese è articolata in missioni, programmi e titoli sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni servizi ed interventi.

Previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento.

Diverse attribuzioni in termini di variazioni al bilancio; quelle relative alla cassa e alla spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai servizi diventano di competenza della Giunta;

Nuovi principi contabili, comportano tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)

Nuovo Documento Unico di Programmazione (DUP) che costituisce nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione .

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nel DUP Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la “nota integrativa”, un documento con il quale completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- *descrittiva*: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- *informativa*, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- *esplicativa*, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

La Giunta Comunale presenta all'esame e all'approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per il 2019/2021 con gli allegati di legge, predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.Lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici.

Per quanto riguarda il Bilancio di Previsione 2019/2021, preso atto delle sentenze n. 274/2017 e n. 101/2018 della Corte Costituzionale, e di quanto affermato dalla circolare RGS 25/2018, la legge n. 145 del 2018, all'articolo 1, commi 819, 820 e 821 ha previsto un nuovo equilibrio di bilancio in base al quale, dall'esercizio 2019, gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo; tale informazione è desunta, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D. Lgs. N 118/2011.



COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO

PROVINCIA DI LUCCA

Medaglia d'oro al merito civile

Via G. Marconi, 6

55035 Piazza al Serchio – Lucca

Le previsioni di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

Politica relativa alle previsioni di spesa: in relazione ai vincoli imposti dalle varie normative (es. D.L. 78/2010, D.L. 95/2012) ed ai sempre maggiori tagli subiti dalle autonomie locali (fondo di solidarietà comunale), al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dall'amministrazione, garantendo il regolare funzionamento di tutti i servizi.

Per quanto riguarda la spesa di personale, soggetta a numerosi vincoli e "blocchi", anche di tipo economico e contrattuale, i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati garantiti dall'attuale personale in servizio, a cui vengono richiesti sempre maggior collaborazione ed impegno.

Per quanto riguarda l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione), a decorrere dal 1° gennaio 2018 gli stessi possono essere utilizzati per le attività individuate dall'articolo 1, comma 460, della legge n. 232 del 2016, tra cui, ad esempio: realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, realizzazione di aree verdi, interventi di riqualificazione nonché, come specificato dalla Commissione Arconet, finanziamento delle spese di progettazione di opere pubbliche.

Politica di indebitamento: il comune di Piazza al Serchio non è ricorso all'indebitamento per finanziare le spese di investimento, al fine di non gravare il bilancio di nuovi oneri finanziari.

Analogamente l'Amministrazione intende procedere all'esternalizzazione del servizio accertamento e riscossione tributi per poter migliorare la capacità di riscossione di questo ente.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione secondo la quale il totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, (titolo 1° tributarie, titolo 2° da trasferimenti, titolo 3° extratributarie) al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso quota capitale mutui e prestiti).

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

ENTRATE CORRENTI

Di seguito sono analizzate le principali voci di entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati per la previsione delle stesse.

In particolare per l'annualità 2019 sono state inserite nuove entrate che hanno determinato un saldo di parte corrente che è stato destinato al finanziamento di spese in conto capitale. La natura di tali risorse è derivata dall'appartenenza del comune di Piazza al Serchio al Bacino Imbrifero Montano del fiume Serchio, e, in



COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO

PROVINCIA DI LUCCA

Medaglia d'oro al merito civile

Via G. Marconi, 6

55035 Piazza al Serchio – Lucca

quanto tale, ha diritto a percepire i sovracanonici dovuti ai sensi delle Leggi n. 959/1953 e 228/2012. Tali entrate sono gestite dall'Unione Comuni Garfagnana, la quale nel corso del 2018 ha avviato un'attività di accertamento volta a individuare i sovracanonici dovuti e non versati da parte di Enel e dei soggetti privati titolari di centrali idroelettriche, concentrandosi, in particolare, sul quinquennio 2013-2017. Con tale azione sono state recuperate ingenti somme di cui beneficiano (ma non solo) i singoli enti parte dell'Unione suddetta, le quali, stante la caratteristica di prestazione patrimoniale possono essere destinate al finanziamento delle spese di parte corrente.

Imposta unica comunale – I.U.C.

I commi dal n. 639 al n. 705 dell'articolo 1 della legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) disciplinano l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi:

uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore

l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

TARI (tassa sui rifiuti): componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TASI (tributo sui servizi indivisibili): componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, destinata a finanziare i servizi indivisibili comunali;

IMU (imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore dell'immobile, con esclusione delle abitazioni principali non appartenenti alle categorie A1, A8, A9;

Con il comma 703 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 viene stabilito che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU e con il comma 704 viene abrogato l'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES, che lascia il posto alla Tari.

IMU

L'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha anticipato al 2012, "in via sperimentale" per tutti i comuni del territorio nazionale, l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU).

Il nuovo tributo ha sostituito l'imposta comunale sugli immobili (ICI) disciplinata dal Decreto Legislativo 31 Dicembre 1992 n. 504, nonché l'IRPEF e le relative addizionali dovute sui redditi fondiari concernenti gli immobili non locati diversi dall'abitazione principale. Per l'esercizio in corso il gettito dell'imposta è interamente devoluto ai comuni, fatta eccezione per i fabbricati classificati in categoria "D", per i quali è stata prevista la riserva allo Stato del gettito calcolato applicando l'aliquota nella misura standard dello 0,76%. E' lasciata comunque ai comuni la possibilità di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, riservandosene il relativo gettito. Con l'istituzione della IUC la disciplina per l'applicazione dell'IMU è rimasta sostanzialmente invariata. L'articolo 1, comma 37, lettera a) della legge n. 205 del 2017 ha modificato la Legge di stabilità per il 2017 (n. 244/2016) confermando la normativa già in vigore nel corso del 2017 per quanto riguarda l'IMU, l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed "imbullonati". Le previsioni iscritte nel bilancio tengono conto di tali novità normative e che lo stato si trattiene € 89674,78

Aliquote anno 2019:

Aliquota ordinaria comprese aree fabbricabili	0,96 %
Abitazione principale e relative pertinenze per i fabbricati classificati in cat. A/1 – A/8 – A/9 – Detrazione euro 200,00	0,50 %



COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO

PROVINCIA DI LUCCA

Medaglia d'oro al merito civile

Via G. Marconi, 6

55035 Piazza al Serchio – Lucca

immobili D/1 D/4 D/5	0,1060 %
Fabbricati rurali e terreni agricoli (ai sensi del D.L. 133/2013)	Esenti

L'articolo 1, comma 37, lett. a, della legge n. 205/2017, ha modificato la precedente legge di stabilità, confermando la normativa già in vigore nel corso del 2017.

TASI

La Legge di stabilità per il 2018 ha mantenuto l'imposizione fiscale dalla TASI su abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1 A8 e A9). Il comma 14 dell'art. 1 della L. 208/2015 modificando il comma 669 della Legge 17/2013, ha previsto infatti la modifica del presupposto impositivo, escludendo di fatto l'abitazione principale dal presupposto.

La normativa sopra riportata ha come conseguenza la riduzione consistente del gettito TASI iscritto in bilancio a fronte di tale riduzione viene tuttavia previsto l'aumento del fondo di solidarietà comunale così come disciplinato dal nuovo art. 1 della Legge 228/2012 commi 380 sexies, septies e octies, introdotti dall'art. 1 comma 17 lettera f della Legge 208/2015 in base a tale normativa infatti è previsto un ristoro relativo al mancato gettito effettivo IMU/TASI derivanti dalle abitazioni principali.

TARI

Nel 2014 è entrato in vigore il nuovo tributo in materia di rifiuti urbani, denominato Tari, che sostituisce la Tares, già introdotta in luogo della Tarsu. Il tributo in oggetto è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga a qualsiasi titolo locali o aree coperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed è corrisposto in base a tariffa. La tariffa Tari, come la Tares, è commisurata all'effettiva produzione di rifiuti calcolata sia in base alle superfici occupate (criterio esclusivo per il calcolo della Tarsu) sia in base ai componenti del nucleo familiare per quanto riguarda le utenze domestiche o la produzione di rifiuti per tipologia di attività, per quanto riguarda le utenze non domestiche. Il gettito del tributo deve garantire la copertura integrale del costo di gestione del servizio risultante dal piano economico finanziario redatto dal gestore del servizio (G.E.A. S.r.l.), integrato con i costi a carico dell'ente e riferiti al servizio medesimo. Conformemente alle prescrizioni richiamate, la determinazione delle tariffe TARI del Comune di Piazza al Serchio è tale da garantire la copertura integrale dei costi così come previsti nel Piano Finanziario 2019.

Inoltre, preso atto di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, nella delibera di approvazione del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, questo ente ha provveduto a determinare il proprio fabbisogno standard, cioè la stima della voce di costo del servizio rifiuti determinata secondo tecniche di regressione lineare multipla, considerando alcune variabili caratterizzanti quali quelle di contesto (raccolta differenziata, distanza chilometrica dall'impianto di gestione dei rifiuti, costo del carburante eccetera), di gestione (impianti di compostaggio, di trattamento, discariche eccetera), di territorialità e di caratteristiche dei comuni (vocazione turistica, densità abitativa eccetera).

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta sulla pubblicità colpisce la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive. Soggetto passivo dell'imposta è in via principale il titolare dell'impianto di diffusione del messaggio pubblicitario e in via sussidiaria il soggetto che produce o vende la merce o fornisce i servizi pubblicizzati. I diritti sulle pubbliche affissioni sono dovuti dai fruitori del servizio di pubbliche affissioni. Il servizio di accertamento e riscossione è affidato in concessione alla Società I.C.A. – Imposte Comunali Affini S.r.l. con sede in La Spezia.

L'introito previsto è pari ad euro 4.600,00 per l'anno 2019, ad euro 4600,00 per l'anno 2020, ad euro 4600,00 per l'anno 2021.

TOSAP



COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO

PROVINCIA DI LUCCA

Medaglia d'oro al merito civile

Via G. Marconi, 6

55035 Piazza al Serchio – Lucca

I soggetti passivi della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche sono coloro che utilizzano, in via temporanea o permanente, aree pubbliche.

La gestione è svolta direttamente dal Comune e il gettito previsto per l'anno 2019 è pari a € 12.000,00 e le aliquote sono confermate

ADDIZIONALE IRPEF

E' stata confermata anche per gli esercizi 2019/2021 l'aliquota nella misura del 0,80% il gettito previsto ammonta ad € 205.000,00

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali, in considerazione del fatto che i Comuni devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, e in particolare di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte impatto negativo fin dall'esercizio 2017. Per l'esercizio 2019 la previsione riportata è quella indicata dalla Finanza locale con una ulteriore riduzione.

ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Le entrate da vendita e erogazione di servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico del numero di utenti e modalità riscossione servizi. I proventi di beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere è stata previste una riduzione del costo del buono mensa per alcune fasce di reddito

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

In questa voce sono classificati i contributi in conto capitale erogati al Comune dallo Stato dalla Regione e dalla Fondazione e da altri enti pubblici ammontano nel 2019 a complessivi € 2.177.595,33 nel 2020 € 355.000,00 nel 2021 0. Tali entrate sono vincolate agli investimenti corrispondenti come indicato nel programma dei lavori pubblici.

ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

In questa voce sono classificati gli ex-oneri di urbanizzazione il cui importo è stato previsto in € 50.000,00 sia per l'anno 2019, che 2020 e 2021. I proventi per permessi di costruire, a decorrere dal I gennaio 2018 gli stessi, possono essere utilizzati per le attività individuate dall'articolo 1, comma 460, della legge n. 232 del 2016, tra cui, ad esempio: realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, realizzazione di aree verdi, interventi di riqualificazione nonché, come specificato dalla Commissione Arconet, al finanziamento delle spese di progettazione di opere pubbliche per il 2019/2021 sono state interamente destinate a spese in conto capitale

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Con deliberazione del Consiglio Comunale adottata contestualmente all'approvazione del bilancio sarà approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art. 58 D.L. 25.06.2008 n. 112 convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel Bilancio finanziario 2019/2021 non è prevista l'assunzione di mutui.

ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE



COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO

PROVINCIA DI LUCCA

Medaglia d'oro al merito civile

Via G. Marconi, 6

55035 Piazza al Serchio – Lucca

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art.3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio. Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse. Questo ente è ricorso, e si prevede ricorrerà all'anticipazione di tesoreria. Pertanto è previsto apposito stanziamento sia in entrata che al corrispondente titolo dell'Uscita. Con apposita deliberazione della Giunta comunale è stato fissato il limite massimo previsto dalla normativa per l'anticipazione di tesoreria.

ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

I servizi per conto di terzo e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importo sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazione passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile.

Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).



COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO

PROVINCIA DI LUCCA

Medaglia d'oro al merito civile

Via G. Marconi, 6

55035 Piazza al Serchio – Lucca

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV non è stato quantificato in quanto tutti gli interventi di parte capitale, come dichiarato da parte dei vari responsabili uffici tecnici, saranno conclusi entro l'anno ma è stato riportato quello per gli investimenti 2018 pari ad € 262.190,56

SPESA CORRENTE

vengono sinteticamente analizzati i singoli macroaggregati tenendo conto:

Personale in servizio

La legge di bilancio 2019, Legge n. 145/2018, non interviene sulle precedenti disposizioni, per cui è confermato che i Comuni possono effettuare assunzioni di personale nel tetto del 100% dei risparmi derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente. Le assunzioni devono essere comunque compatibili con gli obiettivi di risparmio dei singoli enti e i tetti di spesa fissati nella media della spesa di personale del triennio 2011/2013 per il personale a tempo indeterminato, e nel limite della spesa sostenuta, allo stesso titolo, nell'anno 2009, per il personale a tempo determinato.

L'amministrazione comunale, con apposita deliberazione di Giunta comunale richiamata all'interno del Documento Unico di programmazione 2019/2021, ha definito il programma del fabbisogno del personale la dotazione organica dell'Ente.

Imposte e tasse a carico dell'ente

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- l'IVA risultante a debito per le attività non istituzionali.

Acquisto di beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, ecc.). Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte dei numerosi tagli imposti dalla finanza centrale.

Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi

Interessi passivi

La spesa per interessi passivi è prevista in €. 132084,42 per il 2019, in €. 127512,52 per il 2020 ed in €. 119920,71 per il 2021 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi. L'evoluzione nel triennio dipende dai nuovi mutui accesi e/o dal termine dei piani di rimborso dei prestiti, giunti alla fine del periodo di ammortamento.

Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati.

Ammortamenti - Il comune si è avvalso della facoltà di non iscrivere gli ammortamenti finanziari, come disposto dall'art. 167 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO

PROVINCIA DI LUCCA

Medaglia d'oro al merito civile

Via G. Marconi, 6

55035 Piazza al Serchio – Lucca

Il comune rispetta anche gli altri vincoli di finanza pubblica riguardanti la limitazione delle seguenti spese:

Relazioni pubbliche, convegni spese di rappresentanza

Sponsorizzazioni passive

Missioni del personale

Formazione

Incarichi di consulenza, studi e ricerca

Spese per autovetture, acquisto, manutenzione e noleggio

Acquisto di mobili e arredo

La Corte costituzionale ha affermato, con riferimento ai sopracitati vincoli, che gli enti possono legittimamente operare compensazioni tra le singole voci, purché sia assicurato, nella sua interezza, il risparmio richiesto.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità

Fondo di riserva

Il fondo di riserva è iscritto per € 8.217,64 nel 2019, per € 19.000,00 nel 2020 e per € 20.000,00 nel 2020 – in particolare, lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio ai sensi del comma 2bis del citato art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166 comma 2quater TUEL): lo stanziamento iscritto in bilancio ammonta ad €. 9.380,00.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n.190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione.

La legge di bilancio prevede una spalmatura dell'accantonamento minimo che ogni ente è tenuto ad effettuare per sottrarre dalla capacità di spesa le somme che potrebbero non essere incassate. Il fondo deve



COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO

PROVINCIA DI LUCCA

Medaglia d'oro al merito civile

Via G. Marconi, 6

55035 Piazza al Serchio – Lucca

essere pari almeno all'85% dell'importo calcolato in base alla media storica delle mancate riscossioni per l'anno 2019 per salire al 95% nel 2020 e 100% nel 2021.

La Commissione Arconet ha puntualizzato il diverso ruolo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto al fondo svalutazione crediti; infatti, mentre il primo ha la funzione di evitare che siano impiegate risorse di dubbia esigibilità per finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio (in sostanza, che le entrate non sicuramente esigibili siano effettivamente spese), il secondo ha lo scopo di accantonare risorse in previsione della cancellazione futura di entrate non esigibili ossia, in termini economici, di anticipare all'esercizio perdite presunte future su crediti.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziata che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Considerate le suddette esclusioni, è stata individuata esclusivamente, quale risorsa d'incerta riscossione, la Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa) i proventi dalla gestione degli alloggi e edilizia residenziale pubblica, sui pasti per la mensa scolastica

2. La scelta della media è stata effettuata in considerazione del fatto che gli ultimi anni rispecchiano in modo più fedele la realtà della effettiva capacità di riscossione del momento, evidenziando che la Tassa sui Rifiuti (TARI) è stata introdotta nel 2014, in sostituzione della TARES (Tributo sui rifiuti e sui Servizi) in vigore nel 2013 e della TARSU (Tassa rifiuti solidi urbani) in vigore fino al 2012. Dal momento che queste risorse sono del tutto assimilabili da un punto di vista contabile (si tratta sempre di entrate accertate sulla base degli avvisi di pagamento emessi), si è provveduto a raggruppare i dati degli accertamenti e degli incassi in un unico prospetto, in modo da disporre di una serie storica adeguata per poter determinare il FCDE di competenza. Tutti i dati sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni.

3. Determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

2019	85%
2020	95%



COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO

PROVINCIA DI LUCCA

Medaglia d'oro al merito civile

Via G. Marconi, 6

55035 Piazza al Serchio – Lucca

Dal 2021 in poi

100%

Il fondo dubbia esigibilità iscritto nel bilancio preventivo 2019/2021 è il seguente:

FCDE	2019	2020	2021
Fondo crediti dubbia esigibilità	146.699,75	147.960,23	147.960,23

Il principio contabile *allegato n. 4/2 al d.lgs 118/2011*, principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, nella parte relativa alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, stabilisce di:

individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli;

calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi.

In particolare, con riferimento a quest'ultimo punto, è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Ciò comporta, evidentemente, lo slittamento indietro di un anno del quinquennio di riferimento per il calcolo della media, in modo tale che il dato relativo agli incassi sia definitivo e non solo presunto. Stante quanto affermato, partendo dal presupposto che devono essere assunti i dati degli ultimi esercizi rendicontati e considerato che il Comune di Piazza al Serchio approva il bilancio nel corso del 2019, perciò a esercizio 2018 chiuso e rendicontato, al fine di garantire la maggior aderenza possibile del fondo crediti dubbia esigibilità alla reale situazione creditoria dell'Ente è stato deciso di prendere a riferimento gli esercizi 2013 – 2017, invece che il più risalente quinquennio 2012-2016.

Il prospetto analitico di calcolo per la determinazione del Fondo crediti dubbia esigibilità costituisce allegato al bilancio di previsione 2018/2020. Per ridurre il peso dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, gli enti locali devono adottare delle opportune politiche volte ad accrescere la capacità di riscossione delle proprie entrate e soprattutto a velocizzare la stessa, al fine di aumentare gli incassi in conto competenza o in conto residui dell'anno successivo.

Accantonamento del fondo rischi spese legali:

Sulla base delle informazioni ricevute, nel bilancio di previsione non è stato effettuato nessun stanziamento in quanto non sussistono cause pendenti non coperte da polizza assicurativa.

Accantonamento del fondo a copertura perdite società partecipate:

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 Legge Stabilità 2014 art. 1 commi 550 e seguenti nel caso in cui le Società Partecipate ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripiantato in misura proporzionale alla quota di partecipazione, la suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino decorrere dall'esercizio finanziario 2015 a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona in misura proporzionale alla quota di partecipazione una somma pari al 25% per il



COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO

PROVINCIA DI LUCCA

Medaglia d'oro al merito civile

Via G. Marconi, 6

55035 Piazza al Serchio – Lucca

2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente. E' stato costituito un fondo pari ad € 200.00 per il 2019 così pure per gli anni successivi

Fondo per accantonamento indennità di fine mandato

Nel Bilancio di Previsione 2019/2021 è stato accantonato per indennità di fine mandato la somma di euro 1.412,10.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato previsto l'importo annuale a titolo di indennità di fine mandato del Sindaco che, non impegnata a fine anno, confluisce a fine anno nell'avanzo che in sede di destinazione viene accantonato ad integrazione dello specifico fondo.

Il fondo iscritto nel bilancio preventivo 2019/2021 che confluirà nell'avanzo risultante a consuntivo 2019, contestualmente all'approvazione del rendiconto di gestione 2019 sarà applicato, con specifica variazione, al bilancio preventivo per la ricostituzione del fondo in oggetto.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati si rinvia all'apposita sezione del Documento Unico di programmazione e alla delibera di approvazione del programma triennale dei lavori.

Inoltre non sono presenti garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

L'ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

RIMBORSO DI PRESTITI

Il residuo debito dei mutui al 01.01.2019 risulta essere pari ad € 2.821.840,44.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano ad € 209.692,69 per il 2019, € 205.453,76 per il 2020 ed € 198.192,71 per il 2021.

TITOLO VII – SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

La proposta di bilancio 2019-2021 viene presentata prima dell'approvazione del rendiconto di gestione 2018. La tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione anno 2018, che viene allegata allo schema di bilancio, contiene pertanto il risultato presunto al 31/12/2018.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nella parte destinata all'entrata del Tit. 6° "Accensione di prestiti" non sono stati indicati interventi in quanto non programmati nel bilancio di previsione 2019/2021 con ricorso all'indebitamento.

Per l'ulteriore dettaglio della programmazione degli investimenti previsti nell'arco del triennio 2019/2021 si rinvia all'apposita sezione del Documento Unico di Programmazione.



COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO

PROVINCIA DI LUCCA

Medaglia d'oro al merito civile

Via G. Marconi, 6

55035 Piazza al Serchio – Lucca

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Piazza al Serchio non ha rilasciato alcuna garanzia a favore di enti o altri soggetti.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

EQUILIBRI DI FINANZA PUBBLICA

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute dall'ente in società, enti, organismi:

Organismi - Enti – società partecipate	% Comune di Piazza al Serchio	% pubblica	Considerazioni in merito all'inserimento nel gruppo Amministrazione Pubblica
GEA Srl (02381940465)	9,16%	100,00%	RIENTRA NEL GRUPPO:
GAIA SpA (01966240465)	0,073%	100,00%	RIENTRA NEL GRUPPO:
ERP Lucca Srl (92033160463)	0,74%	100,00%	RIENTRA NEL GRUPPO:
CTT Nord (01954820971)	0,041%	Minore del 100%	NON RIENTRA NEL GRUPPO:
Nuvolicchia S.r.l. in liquidazione (81000950469)	90%	Minore del 100%	RIENTRA NEL GRUPPO:
SERCHIO VERDE AMBIENTE SPA in liquidazione (81000950469)	6,96%	100%	NON RIENTRA NEL GRUPPO:
RETI AMBIENTE SPA	0,001%	100%	NON RIENTRA NEL GRUPPO:



COMUNE DI PIAZZA AL SERCHIO

PROVINCIA DI LUCCA

Medaglia d'oro al merito civile

Via G. Marconi, 6

55035 Piazza al Serchio – Lucca

(02031380500)			
ATO RIFIUTI TOSCANA COSTA (01712270493)	0,23%	100%	NON RIENTRA NEL GRUPPO:
AUTORITA' IDRICA TOSCANA (AIT) (06209860482)	0,08%	100%	NON RIENTRA NEL GRUPPO:
LODE LUCCHESE	0,77%	100%	NON RIENTRA NEL GRUPPO:
VAIBUS SOCIETA' CONSORTILE A RL (01966880468)	0.2901% Indiretta	Minore del 100%	NON RIENTRA NEL GRUPPO:

L'Ente ha provveduto, con delibera C.C. n. 42 in data 20/12/2018, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016. In tale atto è stato verificato che tutte le partecipazioni rispondono ai criteri e ai requisiti per il mantenimento delle stesse.

CONCLUSIONI

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio vengono allegate al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.n.118/11) applicabili a questo esercizio, e nel rispetto delle previsioni della legge n. 145/2018 (legge di bilancio per l'anno 2019).

In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione. I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata" ed è stato stanziato a bilancio il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio sono stati analizzati, in ogni loro aspetto. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo, al fine di rendere più comprensibile la lettura dello schema di bilancio 2019-2021.

Piazza al Serchio, 13 marzo 2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Giulietta Romei